

Informazioni generali



Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Antropologia della Contemporaneità (<i>IdSua:1627000</i>)
Nome del corso in inglese	Anthropology of Contemporary Societies
Classe	LM-1 R - Antropologia culturale ed etnologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
URL del corso	https://antropologia.unisi.it
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale
Riepilogo Caratteristiche Cds	🌐 1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	SIENA Via Roma, 56 53100 (Cod.052032)
Codice interno all'Ateneo del Corso	D617^00^052032
Utenza sostenibile	24

Scheda SUA - Date creazione e
aggiornamenti

Data di istituzione del corso

da determinare

**Data Ultimo aggiornamento
Scheda SUA**

25/02/2025 09:58

Data Ultimo aggiornamento RAD

17/02/2025 14:16

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

LENZI GRILLINI Filippo

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Comitato per la Didattica

Struttura didattica di riferimento

Scienze Sociali, Politiche e Cognitive
(Dipartimento Legge 240)

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUANTITÀ INSEGNAMENTI ASSOCIATI
01LRND64L12F839P	CUTOLO	Armando	SDEA-01/A	11/SDEA-01	1
01RLSNT62A48A468M	GRILLI	Simonetta	SDEA-01/A	11/SDEA-01	1
01VLSFN75E14A662L	IACOVIELLO	Stefano	PHIL-04/B	11/PHIL-04	1
01NZFPP76E12D612V	LENZI GRILLINI	Filippo	SDEA-01/A	11/SDEA-01	1
01MGNFBA59S21C1	MUGNAINI	Fabio	SDEA-01/A	11/SDEA-01	1

72V					
6NNVRS 78S64H 501I	SANNA	Venere Stefania	GEOG- 01/A	11/GEOG -01	P A

 Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive			
COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZI ONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor			
Nessuna Tipologia			
COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
MUGNAINI	Fabio		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ	
COGNOME	NOME
CUTOLO	ARMANDO
GRILLI	SIMONETTA
LENZI GRILLINI	FILIPPO
MUGNAINI	FABIO

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea magistrale in Antropologia della contemporaneità nasce sull'eredità della positiva esperienza pregressa della laurea magistrale in Antropologia e Linguaggi dell'Immagine, con l'obiettivo di potenziarla e al contempo di semplificarne l'organizzazione: passando dai due curricula precedenti ad un piano di studi monocratico. L'attenzione per i visual studies e l'ambito artistico e performativo si mantiene, anche in un'ottica interdisciplinare, coniugandosi con una ricca offerta di insegnamenti antropologici di taglio classico, che vertono però sui temi emergenti della contemporaneità. Il corso fornisce a studenti e studentesse una solida preparazione metodologica nell'ambito della ricerca etnografica che attraversa tutti gli insegnamenti antropologici, ma che si concentra nello specifico nell'offerta di un tirocinio in "Metodi e tecniche della ricerca etnografica". È, inoltre, fortemente incoraggiato che la ricerca destinata alla tesi di laurea venga condotta mediante un rilevamento etnografico, che può essere realizzato in Italia o in contesti europei ed extraeuropei, avvalendosi delle consolidate reti di collaborazione con atenei e centri di ricerca internazionali. Il corso offre la possibilità di acquisire una qualificata formazione scientifica, finalizzata sia ad un percorso di ulteriore approfondimento in ambito demotnoantropologico, sia alla applicazione delle conoscenze acquisite in prospettiva professionalizzante, in un ampio spettro di opportunità che vanno dalla attenzione ai patrimoni culturali locali alla valorizzazione di approcci interculturali, alla definizione di politiche inclusive, all'individuazione di progettualità di interventi sostenibili sul piano socio-culturale, economico- politico e ambientale. Laureate e laureati potranno intervenire nella fase progettuale e operativa di iniziative inerenti le politiche socio culturali sopra elencate, in qualità di esperti grazie all'acquisita capacità di analisi di temi, problemi e processi dei contesti di intervento.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il Corso interclasse nasce dalla fusione di due precedenti Corsi di Laurea Specialistica: Radiofonia e linguaggi dello spettacolo e del multimediale

(Classe 73/S) (disattivato nel 2008/09) e Antropologia culturale ed etnologia (Classe 1/S), entrambi con numero di studenti sufficiente. L'accorpamento è giustificato da una vasta argomentazione di carattere scientifico sugli elementi comuni delle discipline di base delle due Classi di riferimento e assai meno da analisi delle reali esigenze formative sia in termini qualitativi che quantitativi. Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento sono sufficientemente definiti. Appare carente il processo di individuazione degli sbocchi professionali e occupazionali. I Dipartimenti di riferimento hanno contribuito ai buoni risultati dell'area CUN 10 nell'esercizio CIVR [rank 3/23 nelle grandi].

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



La consultazione con le organizzazioni rappresentative sul territorio della produzione, servizi e professioni è stata effettuata il 25 marzo 2011 nell'Aula Magna Storica dell'Università. Presenti il Magnifico Rettore, il Prorettore alla Didattica ed i Presidi di Facoltà. Invitate le Rappresentanze degli Enti Locali (Regione, Comuni, Province), le principali Istituzioni economiche (Banche e Fondazioni Bancarie), gli Ordini Professionali, le Associazioni di categoria, gli Uffici Scolastici Provinciali, le Organizzazioni Sindacali. Il Rettore ha illustrato i criteri fondamentali dell'adeguamento alla nuova normativa dei nuovi Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale - in particolare relativamente alla ridefinizione dei CdS delle Professioni Sanitarie ai sensi del D.M. 270/04 - soprattutto nel rispetto del D.M. 22 settembre 2010 n. 17. Il processo ha comportato una revisione complessiva degli ordinamenti didattici ed è stato attuato in linea con il principio della sostenibilità dell'offerta formativa nel tempo. Il Prorettore alla Didattica ha dettagliatamente illustrato gli aspetti qualificanti dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale di nuova istituzione, con particolare riferimento al rapporto Università-Territorio, sottolineando come la coerenza tra progettazione dell'Offerta Formativa ed esigenze del mondo del lavoro costituisca un obiettivo primario nelle Linee Guida di Ateneo sulla revisione degli ordinamenti didattici approvate dal Senato Accademico nel settembre 2008 ed aggiornate nella seduta del 21 dicembre 2010. Dopo gli interventi dei Presidi, un proficuo confronto con le "parti sociali" ha evidenziato argomenti e proposte che, approfondite e sistematizzate, forniscono utili indicazioni in vista della attivazione dell'Offerta Formativa.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il corso di laurea magistrale rinnovato e adeguato alla ridefinizione della tabella ministeriale per la classe di laurea LM-1, (ex D.M. 1649/23), soprattutto in ciò che concerne le ricadute professionalizzanti, si è avvalso del parere di organizzazioni rappresentative di tali orizzonti, tenendo conto delle possibili articolazioni interne dell'offerta didattica. Il comitato per la didattica ha intrattenuto contatti, con regolarità, seppure in via prevalentemente informale, con gli organismi interessati alla formazione antropologica offerta, assumendo pareri e suggerimenti circa i cambiamenti da apportare all'ordinamento didattico, in previsione di un più strutturato e regolare modus operandi, costituendo un panel di parti sociali con funzioni di indirizzo. Tra gli organismi contattati in via informale, in primo luogo l'associazione professionale degli antropologi, ANPIA; altri inviti sono maturati con l'intento di coprire sia il versante della ricerca e dell'impegno di carattere sociale che quello inerente alle politiche di patrimonializzazione. Al primo fanno riferimento gli inviti raccolti da Oxfam Italia (parere positivo acquisito per email in data 20.12.2024), Intercultura (invito accolto in data 30.12.2024), Famiglie Arcobaleno (associazione famiglie omogenitoriali); Archivio Basaglia (conferma per via telefonica in data 4 gennaio 2025), il MIT di Bologna, Centro Salute Globale- Usl Sudest Toscana e Usl Toscana Centro e ACS – associazione di cooperazione internazionale, entità con le quali sono attive convenzioni per interventi a supporto dei richiedenti asilo e rifugiati. Al secondo sbocco professionale fanno riferimento, invece, le collaborazioni offerte da: Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale ICPI- Ministero della Cultura, rappresentato dai funzionari dott.ssa Marchesini e dott. Fichera (risposta positiva con parere argomentato in data 5 gennaio 2025; Per Ananke (associazione culturale di teatro sociale); Ecomuseo del Casentino- Unione dei comuni montani del Casentino. L'incontro si è tenuto in modalità telematica il giorno 12 maggio 2025. Vi hanno partecipato gli Enti sopra elencati con esiti positivi, riportati nel verbale allegato al quadro.

Pdf inserito: [Incontro Parti interessate del 12 maggio 2025](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il corso di studi si propone di formare laureati e laureate magistrali che: a) siano in possesso di avanzate, approfondite, critiche ed aggiornate conoscenze generali sulle discipline demoetnoantropologiche e sul dibattito internazionale relativo alle dinamiche sociali che percorrono le società contemporanee, tanto sul piano della convivenza tra sistemi socio-culturali e politici, che su quello delle politiche sociali che su quello della valorizzazione delle diversità e dei patrimoni culturali, con particolare riferimento ai linguaggi performativi e visuali; b) siano in possesso di conoscenze e competenze di carattere metodologico, tali da permettere loro la progettazione e la realizzazione di ricerche antropologiche sulle dinamiche sociali e socio-culturali, sulle politiche di patrimonializzazione e sulle connesse rappresentazioni visive, audiovisive e performative; di proporsi con competenza sul mercato del lavoro interessato a questi ambiti, fino alla sperimentazione di tecnologie cognitive e della comunicazione; c) abbiano acquisito consapevolezza sulle tematiche specifiche delle strutture sociali, delle dinamiche politiche dell'inclusione e dell'esclusione, dei linguaggi espressivi e delle forme di comunicazione artistica, dei processi di costruzione identitaria e dei processi di patrimonializzazione, della circolarità dello scambio tra sistemi culturali differenti, della pluralità di percorsi di autorappresentazione e di definizione del sé, in un contesto di globalizzazione e di riscoperta delle identità locali e dei patrimoni culturali globali. d) siano in possesso di una buona conoscenza orale e scritta di almeno una lingua europea. Il percorso formativo prevede un avvio destinato all'acquisizione di parte degli strumenti conoscitivi caratterizzanti, sia disciplinari (M-DEA/01) che interdisciplinari e la conseguente acquisizione degli strumenti critici e metodologici caratterizzanti il profilo professionalizzante perseguito dallo studente, (attingendo anche ai settori indicati come Affini) secondo un approfondimento differenziato e personalizzato nei limiti consentiti dalla norma, che continua nel secondo anno e si perfeziona nell'esperienza di ricerca etnografica diretta alla tesi di laurea. Gli insegnamenti saranno articolati in moduli così da rendere possibile

una rilevante plasticità dei percorsi formativi in sede di definizione dei piani di studio individuali, accentuandone la rispondenza ai principali sbocchi professionali. Il processo formativo si avvarrà anche dell'apporto del tutorato studenti, della disponibilità di laboratori per la sperimentazione di pratiche documentarie ed analitiche, e incentiverà in tutte le forme possibili l'esperienza della pratica di ricerca, dall'etnografia alla documentazione delle pratiche artistiche e delle rappresentazioni culturali. Le competenze offerte dall'ordinamento didattico potranno essere di utilità per eventuali traiettorie di percorsi di specializzazione nell'insegnamento. A coronamento della formazione biennale, viene dato particolare rilievo all'elaborazione conclusiva della tesi, fondata su esperienze di ricerca o applicazioni sperimentali promosse dai docenti di riferimento in stretta connessione con le domande che emergono dalle istituzioni, dal territorio, e in altri ambiti di interesse etnografico includendo gli incroci in vivo con le pratiche artistiche e performative più riflessive, in grado di certificare l'avvenuta acquisizione di metodi, linguaggi e autonomia critica scientificamente testata. Alla fine del percorso di studio si prevede che i laureati magistrali, in relazione alle opzioni esercitate, abbiano acquisito: I) conoscenze su specifici temi, quali i movimenti migratori, le relazioni di genere, le forme di famiglia, le strategie dell'agire economico e del confronto politico, i sistemi religiosi e simbolici, le dinamiche di produzione dei patrimoni culturali, le performances artistiche e comunicative. II) i fondamenti teorici dell'antropologia, declinata nelle sue varie competenze di base, ma soprattutto aperta alla sperimentazione ed all'innovazione per quanto concerne temi, linguaggi, metodi di indagine e di condivisione e comunicazione delle acquisizioni. III) la capacità di adattare le conoscenze ad almeno un ambito regionale, che può essere definito a varie scale di grandezza, e collocato nella tradizione delle etnografie regionali di taglio classico: africanistica, americanistica, asianistica, inclusa l'etnologia europea e l'area culturale euro-occidentale nel suo complesso. IV) l'attitudine a interagire attivamente con altre discipline quali la demografia, la sociologia dei processi culturali e comunicativi, la semiotica della cultura, nonché le teorie e le pratiche della creazione e della produzione artistica, mediatica e spettacolare. Sarà inoltre possibile strutturare organicamente un percorso che garantisca: V) capacità di utilizzare gli strumenti dell'antropologia, della semiotica e della sociologia per descrivere i rapporti intercorrenti fra pratiche espressive ed eredità culturali, insieme a solide conoscenze di teoria e pratiche della patrimonializzazione, della rappresentazione visiva e dello spettacolo e delle metodologie di analisi qualificanti l'approccio antropologico, semiotico- sociologico; VI) abilità critiche, di tipo drammaturgico, sociologico, estetico e museografico, relativamente alla produzione dell'industria culturale (cinema, teatro, danza, musica) e alla sperimentazione dei linguaggi artistici in generale nel campo della valorizzazione delle eredità culturali, VII) una conoscenza articolata delle diverse procedure di identificazione, catalogazione, valorizzazione archivistico- museale

delle eredità culturali, con particolare attenzione ai media digitali VIII) capacità di comprensione delle identità locali e di dialogo con le comunità patrimoniali, espletando funzioni organizzative, critiche e ideative di eventi e produzioni culturali volte alla valorizzazione dei patrimoni locali.

Profilo e sbocchi



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata: Antropologo culturale

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

La marcata propensione teorica ed analitica del percorso di formazione dell'antropologo culturale, ne fa, dal punto di vista professionale, una figura capace di affrontare una gamma relativamente ampia di responsabilità, sia per i campi o terreni di intervento che per il livello di operatività che può andare dallo studio alla pianificazione/ realizzazione di un intervento nella realtà concreta.

L'impronta analitica della formazione prevalentemente teorica si riverbera in una elevata trasferibilità delle competenze – entro ambiti sociali, geografici, culturali anche molto differenziati – ed in una spiccata attitudine alla complementarità con altri saperi, sia di carattere teorico sia gestionale e/o tecnico/operativo.

L'ampiezza della gamma di possibilità occupazionali oscilla secondo la specializzazione prescelta dal laureato all'interno della proposta formativa complessiva, e può andare dall'operare nell'ambito della salvaguardia e promozione del patrimonio culturale, all'agire come ricercatore sociale o come operatore in quello dei processi migratori, della cooperazione internazionale e delle politiche di inclusione sociale e di genere.

COMPETENZE

Capace, per la componente empirica ed esperienziale della sua formazione, di interagire con il reale costituito, fino a potersene assumere la gestione e l'orientamento, da un lato, e portato alla riflessione analitica, in chiave marcatamente auto-riflessiva, dall'altro, l'antropologo, ove l'inquadramento organizzativo e la divisione del lavoro lo consentono, è capace di integrarsi in ambiti

pluridisciplinari, assumendo se necessario anche una funzione direzionale. Il percorso formativo della LM1, lascia agli studenti, la massima libertà di scegliere, tra le specializzazioni che la sede può offrire, quella che più si attaglia a vocazioni e talenti individuali, proponendo così figure anche molto differenziate ad un altrettanto variegato mondo del lavoro. Per l'operatore delle culture locali, capace di progettare e/o gestire politiche di promozione culturale, di rilancio di saperi e/o filiere produttive locali, è previsto l'orientamento verso l'antropologia del patrimonio, insieme ai saperi di tipo espressivo-artistico e alle tecniche della patrimonializzazione. Per il ricercatore sociale che si confronta con le domande provenienti dai processi di sviluppo, dalle politiche inclusive e di recupero della marginalità, il sapere antropologico confina con le professioni del servizio sociale, con gli economisti dello sviluppo, con i consulenti familiari, con i responsabili delle pratiche partecipative, con gli ambiti medico/sanitari, e psicologico/psichiatrico.

Nell'ambito di tale continuum professionale, l'antropologo/a culturale riversa le capacità di progettazione, di realizzazione di ricerca etnografica e partecipativa, di conoscenza fondata sulla comparazione e sulla lettura di serie storiche, operando in contesti linguistici e culturali diversificati, integrando gruppi interdisciplinari, e valutando i potenziali effetti di tipo etico, sociale, culturale delle proprie analisi e dei risultati concreti cui possono aver contribuito.

Sbocchi occupazionali:

Costituiscono poli di occupazione preferenziale enti privati e pubblici del terzo settore, attivi nell'ambito delle politiche di accoglienza di migranti e richiedenti asilo, dei servizi sanitari, educativi e assistenziali, istituzioni pubbliche e amministrazioni locali attive nel campo della patrimonializzazione e della valorizzazione delle diversità culturali, organizzazioni internazionali e intergovernative, ONG, istituti di ricerca scientifica e di consulenza. Gli sbocchi occupazionali si configurano certamente entro un'area di elevata specializzazione che, al presente, appare in costante crescita, pur se nel quadro della flessibilità e della esportabilità delle competenze che rende l'insieme di questi profili difficilmente misurabile sul piano statistico quantitativo. Il follow up dei laureati, supportato dalle risultanze delle inchieste promosse dalle associazioni di antropologia pubblica e di antropologia applicata, consente di apprezzare un ampio riscontro occupazionale sul medio periodo, dal quale possono essere estrapolati gli sbocchi che seguono. Laureati e laureate magistrali, secondo il percorso di approfondimento individuale perseguito, potranno proporsi per incarichi di elevato contenuto professionale presso gli enti pubblici e presso istituzioni di natura privata che operano nel

campo del patrimonio culturale immateriale, della gestione museale e archivistica, della valorizzazione dei saperi e delle competenze espressive tradizionali. In alternativa potranno altresì assumere incarichi di elevato livello professionale presso gli enti pubblici, le organizzazioni di volontariato e di sostegno allo sviluppo, governative e non, ove contribuire con i metodi conoscitivi e l'armamentario critico della formazione interdisciplinare che costituirà il loro bagaglio professionale. La laurea magistrale apre possibilità occupazionali nell'ambito della comunicazione e della divulgazione scientifica e multimediale, oltretutto, ovviamente, al settore della ricerca, consistente sia nella ricerca universitaria pubblica che in quella sostenuta da fondazioni ed enti privati.

Per i laureati nella classe magistrale LM- 1, è aperto, infine, il settore del volontariato e dell'intervento pubblico nel sociale, per quanto concerne enti che si interessino ai fenomeni quali i flussi migratori e le politiche dell'accoglienza e di contrasto ai processi di esclusione (razzismo, discriminazione di genere) di dipendenza e di precarizzazione. Saranno interessate a tali competenze anche le istituzioni impegnate in processi positivi di valorizzazione dei fenomeni di ibridazione (integrazione scolastica, di quartiere) di affermazione di nuove soggettività sociali e nuove forme di vissuto familiare e collettivo, di valorizzazione dei patrimoni comunicativi ed espressivi della tradizione culturale popolare e di base.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Antropologi - (2.5.3.2.2)

Conoscenze richieste per l'accesso



Per l'accesso al corso di laurea magistrale è necessario essere in possesso di determinati requisiti curriculari che sono soddisfatti: a) dal conseguimento di un titolo di laurea o un diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo e b) dall'aver conseguito crediti nei settori scientifico disciplinari qualificanti il corso di studi, come sotto descritti. Se il titolo di laurea triennale è riconducibile alle seguenti classi di laurea: L-1 , L-

3, L-5, L- 6, L-10, L-11, L-12, L-15, L- 19, L-20, L-24, L-36, L-37, L-39, L-40, L-42 , L-43 ex D.M. 270/2004), il nucleo di competenze richieste è pari ad almeno 24 cfu nei settori scientifico disciplinari coerenti con il presente progetto formativo (ICAR/18; IUS/07, 11, 13; L-ANT/01, 07, 08; LART/01- 08; L-FIL-LET/04, 05, 09, 12; L-LIN/01; L-OR/10, 11, 20, 23; M-DEA/01; MED/02; M-FIL/03- 05; M-GGR/01, 02; M-PED/01 – 04; M-PSI/04, 05, 07, 07; M-STO/01-08; SECS-P/01; SECS-S/01, 04, 05; SPS/01; SPS/05-14) Per titoli di laurea diversi, per i diplomi universitari, per lauree vecchio ordinamento, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo, il nucleo di competenze curriculari congruenti con i settori disciplinari sopra elencati dovrà comprendere raggiungere la soglia di 75 cfu. Sono previste competenze previe della Lingua inglese, in previsione del conseguimento del livello B2 come requisito di uscita e competenze informatiche di base. La preparazione personale degli studenti in possesso dei requisiti di ammissione sarà oggetto di una verifica che terrà conto di competenze previe nella lingua inglese e di competenze informatiche di base. Altre misure più prettamente tecniche sono definite in dettaglio nel regolamento didattico del corso, insieme ai criteri di valutazione dei crediti curriculari derivanti da master o da altri titoli di laurea magistrale, alla distribuzione dei crediti formativi, alle modalità di verifica delle competenze.

Modalità di ammissione

1) Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Antropologia della Contemporaneità (LM-1) è necessario essere in possesso di determinati requisiti curriculari che sono soddisfatti: a) dal conseguimento di un titolo di laurea o un diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo e b) dall'aver conseguito crediti nei settori scientifico disciplinari qualificanti il corso di studi, come sotto descritti. Se il titolo di laurea triennale è riconducibile alle seguenti classi di laurea: L-1 , L-3, L-5, L- 6, L-10, L-11, L-12, L-15, L- 19, L-20, L-24, L-36, L-37, L-39, L-40, L-42 , L-43 ex D.M. 270/2004), il nucleo di competenze richieste è pari ad almeno 24 cfu nei settori scientifico disciplinari coerenti con il presente progetto formativo (ICAR/18; IUS/07, 11, 13; L-ANT/01, 07, 08; LART/01- 08; L-FIL-LET/04, 05, 09, 12; L-LIN/01; L-OR/10, 11, 20, 23; M-DEA/01; MED/02; M-FIL/03- 05; M-GGR/01, 02; M-PED/01 – 04; M-PSI/04, 05, 06, 07; M-STO/01-08; SECS-P/01; SECS-S/01, 04, 05; SPS/01; SPS/05-14) 2) Per titoli di laurea diversi, per i diplomi universitari, per lauree vecchio ordinamento, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo, il nucleo di competenze curriculari congruenti con i settori disciplinari sopra elencati dovrà comprendere raggiungere la soglia di 75 cfu. 3) Per chi fosse già in possesso di una Laurea Magistrale, ex D.M. 270/2004 o di

equipollenti, i requisiti curriculari richiesti, da valutare nella intera carriera di studi (Laurea e Laurea Magistrale), sono quelli indicati al precedente comma 1; soddisfatti i requisiti curriculari necessari per l'ammissione, i CFU eccedenti, conseguiti nel precedente corso di studi magistrale in SSD presenti nel piano di studi della LM-1 potranno essere considerati ai fini dell'abbreviazione della carriera. 4) Sono previste competenze previe della Lingua inglese, in previsione del conseguimento del livello B2 come requisito di uscita e competenze informatiche di base: dette competenze dovranno essere documentate o accertate nel corso della verifica della preparazione personale. 5) La preparazione personale degli studenti in possesso dei requisiti di ammissione sarà oggetto di una verifica effettuata da docenti espressamente a ciò delegati, che terrà conto, oltre alle competenze previe nella lingua inglese e alle competenze informatiche di base se non diversamente documentate, della preparazione di ambito antropologico, anche in assenza di crediti formalmente acquisiti nel percorso triennale, della eventuale sostenibilità e realizzabilità di un progetto di studio e di ricerca, ancorché in nuce, e della sua congruità con l'offerta formativa. 6) Saranno valutabili come crediti curriculari, a richiesta dello studente, tutti i crediti derivanti da attività formative di livello magistrale (o equipollente) dei quali possano essere desunte l'entità e la valutazione. Nel caso di crediti conseguiti all'estero, ove non siano disponibili tabelle di corrispondenza, il comitato per la didattica valuterà la pertinenza, determinerà l'entità ed il voto di profitto sulla base della documentazione originale prodotta dallo studente interessato. 7) Ai fini della valutazione dei requisiti per l'ammissione, sono valutabili tutti i crediti formativi derivanti da formazione universitaria; eventuali competenze certificate da ricondurre a qualificate esperienze professionali congrue con quanto previsto al precedente articolo 3,2, potranno essere considerate nella misura massima di 12 CFU. 8) I crediti considerati ai fini dell'ammissione, derivanti da percorsi di studio di secondo livello o equipollenti, non potranno essere ulteriormente convalidati come crediti curriculari e considerati ai fini dell'abbreviazione della carriera. 9) L'ammissione potrà essere accompagnata da indicazioni inerenti percorsi formativi, entro le opzionalità presenti nel piano di studi, con il fine di ottimizzare l'incontro tra interessi e competenze da parte del/la studente/ssa e l'offerta didattica. 10) L'eventuale responso negativo, adeguatamente motivato, sarà accompagnato da indicazioni circa le possibilità di recupero di crediti e/o di competenze fino al conseguimento della soglia di ammissibilità entro la data ultima per la presentazione delle domande o per l'anno accademico successivo.

Link: <http://>

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto (tesi) a fronte di un'esperienza di ricerca o, in alternativa, di un'adeguata ricognizione bibliografica e documentale. Per coloro che si fossero specializzati in altre modalità espressive/comunicative, l'elaborato scritto assume la funzione di supporto al prodotto audiovisivo, ipertestuale o multimediale che sarà considerato come l'elaborato principale, da considerare prioritariamente ai fini della valutazione finale. La valutazione dell'elaborato di tesi e della prova d'esame si aggiunge al voto di ammissione costituito dalla media ponderata dei voti di profitto, calcolata al millesimo e rapportata alla tradizionale base centodecimale.

Modalità di svolgimento della prova finale

1. La partecipazione alle Commissioni di laurea costituisce adempimento ai doveri didattici ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 382/80. Le commissioni vengono nominate almeno dieci giorni prima dal Direttore o Direttrice e devono essere composte da non meno di cinque membri effettivi entro una rosa di otto scelti fra i Docenti e le Docenti delle discipline del Corso di studi. La Commissione può essere integrata, in sovrannumero e con diritto di valutazione ristretto al solo caso particolare, anche da docenti universitari o esponenti del mondo delle professioni che abbiano assistito lo studente/ssa nelle attività formative della prova finale (correlatori). I cultori della materia possono far parte delle Commissioni, purché in misura non superiore al 20%. 2. Qualora un Docente sia sicuro di non poter essere presente, in una o più date stabilite dal calendario didattico, approvato dal Consiglio di Dipartimento all'inizio dell'anno, deve inviare una e-mail almeno venti giorni prima, motivando la propria assenza, all'Ufficio Studenti e Didattica. 3) La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto (tesi) a fronte di un'esperienza di ricerca o, in alternativa, di un'adeguata ricognizione bibliografica e documentale. Per coloro che si fossero specializzati in altre modalità espressive/comunicative, l'elaborato scritto assume la funzione di supporto al prodotto audiovisivo, ipertestuale o multimediale che sarà considerato come l'elaborato principale, da considerare prioritariamente ai fini della valutazione finale. 4) La valutazione dell'elaborato di tesi e della prova d'esame si aggiunge al voto di ammissione costituito dalla media ponderata dei voti di profitto, calcolata al millesimo e rapportata alla tradizionale base centodecimale. I punti a disposizione della commissione sono cinque: uno dei quali è garantito da un percorso di internazionalizzazione, sia per attività formative che per la ricerca finalizzata alla tesi di laurea.

L'eventuale attribuzione della lode e/o della dignità di stampa è condizionata al raggiungimento della soglia di 110/110; è altresì del tutto indipendente dal suo eventuale superamento e resta limitata alla constatazione di originalità, completezza, accuratezza tali da costituire una effettiva eccellenza e da poter proporre l'elaborato per una immediata pubblicazione.

Link: <http://>

Parte Tabellare

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. per l'ambito
		min	MAX	
Discipline demoetnoantropologiche	SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche	36	48	24
Discipline sociologiche, giuridiche, psicologiche e pedagogiche	GIUR-07/A Diritto e religione GIUR-09/A Diritto internazionale GSPS-05/A Sociologia generale GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi GSPS-07/A Sociologia dei fenomeni politici GSPS-07/B Sociologia del diritto e della devianza GSPS-08/A Sociologia dei	6	12	-

	processi economici e del lavoro GSPS-08/B Sociologia dell'ambiente e del territorio PAED-01/A Pedagogia generale e sociale PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale PAED-02/B Pedagogia sperimentale PSIC-03/A Psicologia sociale			
Discipline storiche, filosofiche e geografiche	ARCH-01/A Preistoria e protostoria CEAR-11/A Storia dell'architettura GEOG-01/A Geografia GEOG-01/B Geografia economico-politica GSPS-01/A Filosofia politica GSPS-04/A Storia e istituzioni delle Americhe GSPS-04/C Storia e istituzioni dell'Africa GSPS-04/D Storia e istituzioni dell'Asia HIST-02/A Storia moderna HIST-03/A Storia contemporanea HIST-04/A Storia delle religioni HIST-04/B Storia del cristianesimo e delle chiese MEDS-02/C Storia della medicina PHIL-02/B Storia	6	12	-

	della scienza e delle tecniche PHIL-03/A Filosofia morale PHIL-04/A Estetica PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 72
--	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	CFU	
	min	MAX
Attività formative affini o integrative	12	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo:	-	

Totale Attività Affini	12 - 18
-------------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



La multidisciplinarietà, tipica della formazione antropologica, è garantita dagli insegnamenti attivati nelle attività affini e integrative. Convergono in esse, oltre a settori scientifico disciplinari integrativi, anche alcuni settori scientifico disciplinari presenti tra le attività caratterizzanti, in maniera da valorizzarne il contributo e consentire di indirizzare la formazione alle possibili specializzazioni della direttrice professionale (antropologo culturale come ricercatore sociale e come esperto di patrimonio culturale, incluse le specificità tematiche (strutture sociali, mobilità, decolonizzazione, sviluppo, promozione e valorizzazione tradizioni locali) o areali (europeanistica, americanistica, africanistica) senza costituire obbligatorietà che finirebbero per limitare la plasticità

del percorso formativo. I settori scientifico disciplinari offerti come attività affini, ospitano, quindi, insegnamenti molto diversificati attingendo alla ricca offerta multidisciplinare del Dipartimento e delle aree scientifiche affini.

Altre attività



Ambito Disciplinare		CFU	
		min	MAX
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

36 - 57

Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



**CFU totali per il conseguimento
del titolo**

120

Range CFU totali del corso

96 - 147

Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)

24

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi
(ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU
Discipline demoetnoantropologiche	SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche	3
	↳ ANTROP OLOGIA APPLICA TA CRITICA E DELLO SVILUPP O (1 anno) - 12 CFU - semestr ale	8
	↳ ANTROP OLOGIA DELLA PARENT ELA E DEL GENERE (1 anno) - 12 CFU - semestr ale	8
		4
		8

		ANTROP OLOGIA POLITICA (1 anno) - 12 CFU - semestr ale	
		ANTROP OLOGIA VISIVA E IMMAGI NE DIGITALE (1 anno) - 12 CFU - semestr ale	
		TEORIE E POLITIC HE DEI PATRIM ONI CULTURA LI (1 anno) - 12 CFU - semestr ale	
		ANTROP OLOGIA APPLICA TA CRITICA E DELLO SVILUPP O (2 anno) - 12 CFU	
		ANTROP OLOGIA DELLA PARENT ELA E DEL	

		<i>GENERE (2 anno) - 12 CFU</i>	
	↳	<i>ANTROP OLOGIA POLITICA (2 anno) - 12 CFU</i>	
	↳	<i>ANTROP OLOGIA VISIVA E IMMAGI NE DIGITALE (2 anno) - 12 CFU</i>	
	↳	<i>ETNOLO GIA DELLE SOCIETÀ AFRICAN E (2 anno) - 6 CFU</i>	
	↳	<i>MOBILIT À FORZAT A E POLITIC HE DELL'ACC OGLIENZ A (2 anno) - 6 CFU</i>	
	↳	<i>RIPROD UZIONE, CORPO, SESSUAL ITÀ (2 anno) - 6 CFU</i>	
	↳	<i>TEORIE E POLITIC HE DEI</i>	

		<i>PATRIM ONI CULTURA LI (2 anno) - 12 CFU</i>	
Discipline sociologiche, giuridiche, psicologiche e pedagogiche	GIUR-09/A Diritto internazionale	↳ <i>TUTELA INTERNA ZIONALE DEI DIRITTI UMANI (1 anno) - 6 CFU - semestr ale</i>	3 0 1 2
	GSPS-05/A Sociologia generale	↳ <i>SOCIOLO GIA DELLO SVILUPP O (1 anno) - 6 CFU - semestr ale</i>	
		↳ <i>SOSTENI BILITA' SOCIALE E DISUGU AGLIANZ E (1 anno) - 6 CFU - semestr ale</i>	

	GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
	↳	TEORIE DELL'IDENTITÀ (1 anno) - 6 CFU - semestrale	
	↳	DIGITAL ETHNOGRAPHY E NUOVI MEDIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale	
Discipline storiche, filosofiche e geografiche	GEOG-01/A Geografia		
	↳	GEOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU	
	↳	GEOGRAFIA DELLO SVILUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale	
	↳	GEOGRAPHY AND SUSTAINABILITY (1 anno) - 6 CFU - semestrale	

3
0
1
2

HIST-03/A Storia contemporanea		
↳	STORIA DELLA CONTEMPORANEA ITÀ (1 anno) - 6 CFU	

PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi		
↳	SEMIOTICA DEL TESTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale	
↳	SEMIOTICA DELLA CULTURA (1 anno) - 6 CFU - semestrale	

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -

(minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti

**6
8
-
7
2**

Attività affini	Settore	CFU
Attività formative affini o integrative	ARCH-01/A Preistoria e protostoria	108
	↳ <i>CULTURA L HERITAGE, LANDSCAPE, IDENTITY (2 anno) - 6 CFU</i>	18
	ARTE-01/B Storia dell'arte moderna	
	↳ <i>ARTI FIGURATIVE E APPLICATE (2 anno) - 6 CFU</i>	
	ARTE-01/D Museologia e critica artistica e del restauro	
	↳ <i>MUSEOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU</i>	
	ECON-01/A Economia politica	
	↳ <i>ECONOMIA DELLO SVILUPPO (2 anno) - 6 CFU</i>	

CFU
Off

1
0
8
1
8
m
i
n
1
2

↳	<i>ECONOMIA POLITICA (2 anno) - 6 CFU</i>	
---	---	--

FICP-01/A Filologia greca e latina

↳	<i>ANTROPOLOGIA STORICA (2 anno) - 6 CFU</i>	
---	--	--

GIUR-04/A Diritto del lavoro

↳	<i>TUTELA INTERNAZIONALE ED EUROPEA DEL LAVORO FEMMINILE (2 anno) - 6 CFU</i>	
---	---	--

GIUR-07/A Diritto e religione

↳	<i>RELIGIONE, POLITICA E SOCIETA' NEL MONDO GLOBAL E (2 anno) - 6 CFU</i>	
---	---	--

GIUR-09/A Diritto internazionale



DISCRIMINAZIONE E VIOLENZE DI GENERE (2 anno) - 6 CFU

GSPS-04/B Storia delle relazioni internazionali



STORIA POLITICA E DIPLOMATICA DELL'ASIA (2 anno) - 6 CFU

GSPS-04/C Storia e istituzioni dell'Africa



STORIA DELL'AFRICA (2 anno) - 6 CFU

GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi



DISEGNO DELLA RICERCA E METODI QUANTITATIVI (2 anno) - 6 CFU



METODOLOGIA

	<i>DELLA RICERCA SOCIALE QUALITA TIVA (2 anno) - 6 CFU</i>	
--	--	--

PEMM-01/A Discipline dello spettacolo

↳	<i>TEORIE E PRATICHE E DELLA DANZA (2 anno) - 6 CFU</i>	
---	---	--

PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali

↳	<i>CINEMA E ARTI VISIVE (2 anno) - 6 CFU</i>	
↳	<i>FILMOLOGIA (2 anno) - 6 CFU</i>	

PEMM-01/C Musicologia e storia della musica

↳	<i>MUSICA E SCENA (2 anno) - 6 CFU</i>	
---	--	--

STAT-01/A Statistica

↳	<i>ANALISI DEI DATI</i>	
---	-----------------------------	--

		(2 anno) - 6 CFU		
Totale attività Affini				1 2 - 1 8
				</

Totale Altre Attività

3
0
-
5
7

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

96 - 147

[Regolamento Didattico del CdS](#)

Pdf inserito: 

[Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti](#)

[Matrice di Tuning](#)

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Avendo acquisito competenze di grado superiore alla formazione universitaria del primo ciclo, e avendole messe a prova portando a compimento un personale progetto di ricerca, finalizzato alla tesi di laurea magistrale, i Laureati e le Laureate Magistrali potranno agire in piena responsabilità teorica e metodologica nell'ambito demotnoantropologico con l'arricchimento di apporti interdisciplinari. In particolare, i Laureati Magistrali dovranno essere in grado di progettare e svolgere ricerche originali, fondate su salde competenze metodologiche nelle discipline caratterizzanti per effettuare studi negli ambiti della ricerca e dell'intervento nel sociale e delle politiche patrimoniali del mondo contemporaneo.

I laureati del corso Magistrale dovranno padroneggiare gli strumenti fondamentali relativi all'intersezione delle aree disciplinari che convergono sull'asse teorico/metodologico antropologico (semiotica, sociologia, geografia, storia, diritto umanitario) oltre ad aver maturato esperienze di ricerca e di approfondimento fino a produrre ricerche originali, in piena autonomia critica e scientifica, nonché orientarsi in ambito professionale tra le necessità tecniche e specializzate del mercato del lavoro relativamente alla conoscenza ed alla gestione del patrimonio culturale e alla conoscenza delle dinamiche sociali inclusa la progettazione di interventi.

Tale obiettivo è raggiungibile grazie ad una didattica imperniata su lezioni frontali, una attività seminariale, di laboratorio e di formazione alla ricerca sul campo.

Le verifiche dell'apprendimento previste in itinere si svolgeranno quindi in forma scritta e orale, ma anche attraverso l'elaborazione di ricerche e applicazioni personali propedeutiche all'impegnativo lavoro di tesi conclusivo, in cui vengono a sintesi le molteplici metodologie acquisite.

La laurea magistrale, in collegamento con le scuole di dottorato, con le istituzioni pubbliche cittadine e del territorio, con i soggetti facenti parte del panel di parti sociali interessate, si propone di costituirsi quale polo di promozione di incontri di studio e di comunicazione delle più avanzate metodologie scientifiche e didattiche, e sarà data particolare spinta all'esperienza internazionale degli studenti, mediante appositi protocolli di collaborazione con altre università ed altri enti e fondazioni impegnate nella formazione scientifica, quali Universidad de Castilla-La Mancha, Haskoli Islands, Reykjavik, Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales, Parigi- Marsiglia- Tolosa, Universidade de Coimbra, Université Cote d'Asur, Nizza, Universidad de Sevilla, Université paris Cité, Koc University, Istanbul, Aristoteleio Panepistimio Thessalonikis, Universidad Complutense de Madrid. Sono altresì attivi accordi di collaborazione con USP Universidade de Sao Paulo, Universidad de Puebla.

A fronte di proposte motivate da parte degli studenti, i docenti possono attivare convenzioni e accordi di collaborazione con enti pubblici o privati, finalizzati alla realizzazione di esperienze di ricerca e di ricerche per tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Obiettivo dell'offerta didattica sarà la formazione di capacità critiche, interpretative e analitiche che siano autonomamente applicabili dagli studenti alle tematiche collegate alla rappresentazione culturale e all'antropologia del mondo contemporaneo, in prospettiva marcatamente interdisciplinare, quale si conviene a chi si applichi alla comprensione dei processi sociali, individuando temi, problemi e dinamiche attinenti la contemporaneità.

Gli studenti saranno invitati ad un confronto, teorico e pratico, con tematiche legate alla rappresentazione del sé e dell'altro; all'incontro con il diverso nel qui e nell'altrove; alle pratiche espressive che

caratterizzano la creazione dei patrimoni culturali, le dinamiche etnico-identitarie, i processi di inclusione e di trasformazioni in corso. In particolare, le esperienze di applicazione delle competenze si produrranno in rapporto con le esigenze degli enti e delle amministrazioni preposti alla gestione delle politiche culturali e educative, con attenzione alle problematiche migratorie, con gli organismi che sul piano internazionale lavorano e producono politiche di crescita e di sviluppo. L'acquisizione di tali capacità, tramite lo studio e l'applicazione personale sotto la direzione dei docenti del corso, sarà verificata in specifiche prove in itinere (composte anche da esercitazioni pratiche) e nelle prove d'esame finali di ogni insegnamento.

ATTENZIONE: discorso da inserire dopo aver incorporato le attività formative.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

La formazione finalizzata a ricerca e intervento nel sociale, può contare sulla offerta, e conseguente verifica, di insegnamenti inquadrati negli ambiti caratterizzanti, quali Antropologia Poitica, Antropologia della parentela e del genere, Antropologia applicata critica e dello sviluppo; l'organizzazione per moduli consente, inoltre di accedere agli insegnamenti di Antropologia dell'America latina, Etnologia delle società africane, Mobilità forzata e politiche dell'accoglienza, Riproduzione, corpo, sessualità, Sociologia dello sviluppo, Sostenibilità sociale e disuguaglianze, Tutela internazionale dei diritti umani, Geography and Sustainability , Geografia dello Sviluppo.

La formazione finalizzata alla valorizzazione del patrimonio culturale può avvalersi degli insegnamenti di Teorie e politiche dei patrimoni culturali, Antropologia visiva e immagine digitale, Antropologia dell'arte, Teorie delle identità , Digital Ethnography e nuovi media (mutua da Sociologia delle comunicazioni).

Entrambi i percorsi potranno avvalersi di insegnamenti generalisti quali Semiotica della cultura, Storia della contemporaneità, Semiotica del testo, Geografia.

Le attività affini e integrative sono destinate a integrare la preparazione fornita dalle attività caratterizzanti al fine di offrire agli/alle studenti/esse possibilità di approfondimento e completamento delle conoscenze. A tale fine sono offerti insegnamenti di ordine teorico e metodologico (Metodologia della Ricerca sociale qualitativa, Disegno della ricerca e metodi quantitativi, Analisi dei dati, Saper pensare - L'attualità della filosofia) volti a corroborare le capacità analitiche e di costruzione dell'oggetto di ricerca, per poi rafforzare le competenze orientate verso la ricerca in ambito sociale partendo dalla dimensione economica (Economia dello sviluppo, Economia Politica), religiosa (Religione, politica e società nel mondo globale), inquadrandone gli eventuali contesti areali (Demografia dei Paesi africani, Storia dell'Africa, Storia politica e diplomatica dell'Asia) e mettendo a fuoco temi di

rilevanza sociale (Discriminazione e violenza di genere; Tutela internazionale ed europea del lavoro femminile). A questo fine sono, inoltre, finalizzati gli insegnamenti antropologici portatori di competenze specialistiche areali (Antropologia dell'America latina, Etnologia delle società africane) e tematiche (Mobilità forzata e politiche dell'accoglienza, Riproduzione, corpo, sessualità). Alla base della formazione, infine, occorre ricordare che si è l'opportunità di selezionare entro tre insegnamenti di base (Antropologia politica, Antropologia applicata e dello sviluppo; Antropologia della parentela e del genere). L'esito professionale orientato verso la ricerca di ambito patrimoniale potrà contare sugli insegnamenti disciplinari di base in Antropologia visiva e dell'immagine digitale e in Teorie e politiche dei patrimoni culturali. A completare la formazione concorreranno l'insegnamento disciplinare di Antropologia dell'arte e quelli offerti come settori affini di ordine performativo, (Teorie e pratiche della danza; Musica e scena, Cultural Heritage, Landscape, Identity, Antropologia storica, Arti figurative e applicate) mediatico (Filmologia, Cinema e arti visive) e museale (Museografia).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ANTROPOLOGIA POLITICA (cfu 12 - D617 - 302604516) [url](#)
Anno di corso 1 - ANTROPOLOGIA VISIVA E IMMAGINE DIGITALE (cfu 12 - D617 - 302604517) [url](#)
Anno di corso 1 - DIGITAL ETHNOGRAPHY E NUOVI MEDIA (cfu 6 - D617 - 302604518) [url](#)
Anno di corso 1 - GEOGRAFIA (cfu 6 - D617 - 302604519) [url](#)
Anno di corso 1 - GEOGRAFIA DELLO SVILUPPO (cfu 6 - D617 - 302604520) [url](#)
Anno di corso 1 - GEOGRAPHY AND SUSTAINABILITY (cfu 6 - D617 - 302604521) [url](#)
Anno di corso 1 - SEMIOTICA DEL TESTO (cfu 6 - D617 - 302604523) [url](#)
Anno di corso 1 - SEMIOTICA DELLA CULTURA (cfu 6 - D617 - 302604524) [url](#)
Anno di corso 1 - SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO (cfu 6 - D617 - 302604525) [url](#)
Anno di corso 1 - SOSTENIBILITA' SOCIALE E DISUGUAGLIANZE (cfu 6 - D617 - 302604527) [url](#)
Anno di corso 1 - STORIA DELLA CONTEMPORANEITÀ (cfu 6 - D617 - 302604529) [url](#)
Anno di corso 1 - TEORIE DELL'IDENTITA' (cfu 6 - D617 - 302604447) [url](#)
Anno di corso 1 - TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI (cfu 6 - D617 - 302604531) [url](#)
Anno di corso 2 - ANALISI DEI DATI (cfu 6 - D617 - 302702591) [url](#)
Anno di corso 2 - ANTROPOLOGIA APPLICATA CRITICA E DELLO SVILUPPO (cfu 12 - D617 - 302702592) [url](#)
Anno di corso 2 - ANTROPOLOGIA DELL'AMERICA LATINA (cfu 6 - D617 - 302702598) [url](#)

Anno di corso 2 - ANTROPOLOGIA DELL'ARTE (cfu 6 - D617 - 302702599) [url](#)

Anno di corso 2 - ANTROPOLOGIA DELLA PARENTELA E DEL GENERE (cfu 12 - D617 - 302702595) [url](#)

Anno di corso 2 - ANTROPOLOGIA STORICA (cfu 6 - D617 - 302702603) [url](#)

Anno di corso 2 - ARTI FIGURATIVE E APPLICATE (cfu 6 - D617 - 302702607) [url](#)

Anno di corso 2 - CINEMA E ARTI VISIVE (cfu 6 - D617 - 302702608) [url](#)

Anno di corso 2 - CULTURAL HERITAGE, LANDSCAPE, IDENTITY (cfu 6 - D617 - 302702609) [url](#)

Anno di corso 2 - DISCRIMINAZIONE E VIOLENZE DI GENERE (cfu 6 - D617 - 302702610) [url](#)

Anno di corso 2 - DISEGNO DELLA RICERCA E METODI QUANTITATIVI (cfu 6 - D617 - 302702611) [url](#)

Anno di corso 2 - ECONOMIA DELLO SVILUPPO (cfu 6 - D617 - 302702612) [url](#)

Anno di corso 2 - ECONOMIA POLITICA (cfu 6 - D617 - 302702613) [url](#)

Anno di corso 2 - ETNOLOGIA DELLE SOCIETÀ AFRICANE (cfu 6 - D617 - 302702614) [url](#)

Anno di corso 2 - FILMOLOGIA (cfu 6 - D617 - 302702615) [url](#)

Anno di corso 2 - METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE QUALITATIVA (cfu 6 - D617 - 302702616) [url](#)

Anno di corso 2 - MOBILITÀ FORZATA E POLITICHE DELL'ACCOGLIENZA (cfu 6 - D617 - 302702617) [url](#)

Anno di corso 2 - MUSEOGRAFIA (cfu 6 - D617 - 302702618) [url](#)

Anno di corso 2 - MUSICA E SCENA (cfu 6 - D617 - 302702619) [url](#)

Anno di corso 2 - RELIGIONE, POLITICA E SOCIETÀ NEL MONDO GLOBALE (cfu 6 - D617 - 302702620) [url](#)

Anno di corso 2 - RIPRODUZIONE, CORPO, SESSUALITÀ (cfu 6 - D617 - 302702621) [url](#)

Anno di corso 2 - STORIA DELL'AFRICA (cfu 6 - D617 - 302702622) [url](#)

Anno di corso 2 - STORIA POLITICA E DIPLOMATICA DELL'ASIA (cfu 6 - D617 - 302702623) [url](#)

Anno di corso 2 - TEORIE E POLITICHE DEI PATRIMONI CULTURALI (cfu 12 - D617 - 302702624) [url](#)

Anno di corso 2 - TUTELA INTERNAZIONALE ED EUROPEA DEL LAVORO FEMMINILE (cfu 6 - D617 - 302702628) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2026	3026 0450 1	ANTROPOLOGIA APPLICATA CRITICA E DELLO SVILUPPO - MODULO A (modulo di ANTROPOLOGIA APPLICATA CRITICA E DELLO SVILUPPO) <i>semestrale</i>	SDE A- 01/A	Docente di riferimento Filippo LENZI GRILLINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SDE A- 01/A	36
2		2026	3026 0450	ANTROP	SDE A-	Docente	SDE A-	36

			2	OLOGIA APPLICATA CRITICA E DELL' SVILUPPO - MOD. B (modulo di ANTROPLOGIA APPLICATA CRITICA E DELL' SVILUPPO) <i>semestrale</i>	01/A	di riferimento Filippo LENZI GRILLINI <i>Professore Associato</i> (L. 240/10)	01/A	
3		2025	302602709	ANTROPLOGIA DELL' ARTE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento Fabio MUGNAINI <i>Professore Associato</i> <i>confe</i>	SDEA-01/A	36

						<i>rmato</i>		
4		2026	3026 0450 3	ANTROPOLOGIA DELLA PARENTELA E DEL GENERE - MOD. A (modulo di ANTROPOLOGIA DELLA PARENTELA E DEL GENERE) <i>semestrale</i>	SDE A- 01/A	Docente di riferimento Simonetta GRILLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SDE A- 01/A	36
5		2026	3026 0450 4	ANTROPOLOGIA DELLA PARENTELA E DEL GENERE -	SDE A- 01/A	Docente di riferimento Simonetta GRILLI <i>Professore Ordinario</i>	SDE A- 01/A	36

				MOD . B (mod ulo di ANT ROP OLO GIA DELL A PAR ENTE LA E DEL GEN ERE) <i>seme strale</i>		(L. 240/ 10)		
6		2026	3026 0450 5	ANT ROP OLO GIA POLI TICA A (mod ulo di ANT ROP OLO GIA POLI TICA) <i>seme strale</i>	SDE A- 01/A	Doce nte di riferi ment o Arma ndo CUT OLO <i>Profe ssore Assoc iato</i> (L. 240/ 10)	SDE A- 01/A	36
7		2026	3026 0450 6	ANT ROP OLO GIA POLI TICA B (mod ulo di ANT ROP OLO GIA	SDE A- 01/A	Doce nte di riferi ment o Arma ndo CUT OLO <i>Profe ssore Assoc</i>	SDE A- 01/A	36

				POLITICA) <i>semestrale</i>		<i>iato (L. 240/ 10)</i>		
8		2026	3026 0450 7	ANTROPLOGIA VISIVA E IMMAGINE DIGITALE - MOD . A (modulo di ANTROPLOGIA VISIVA E IMMAGINE DIGITALE) <i>semestrale</i>	SDE A- 01/A	Docente di riferimento Simonetta GRILLI <i>Professore Ordinario (L. 240/ 10)</i>	SDE A- 01/A	36
9		2026	3026 0450 8	ANTROPLOGIA VISIVA E IMMAGINE DIGITALE - MOD . B (modulo di ANT	SDE A- 01/A	Docente non specificato		36

				ROP OLO GIA VISIV A E IMM AGIN E DIGIT ALE) <i>seme strale</i>				
10		2025	3026 0271 7	ARTI FIGU RATI VE E APPL ICAT E <i>seme strale</i>	L- ART/ 02	Paol o TOR RITI <i>Ricer cator e confe rmat o</i>	ARTE - 01/B	36
11		2025	3026 0272 4	ECO NOM IA POLI TICA <i>seme strale</i>	SECS - P/01	Aless andr o INNO CENT I <i>Profe ssore Ordin ario (L. 240/ 10)</i>	ECO N- 02/A	36
12		2026	3026 0452 0	GEO GRA FIA DELL O SVIL UPP O <i>seme strale</i>	GEO G- 01/A	Doce nte di riferi ment o Vene re Stefa nia SAN NA	GEO G- 01/A	36

						<i>Profe ssore Assoc iato (L. 240/ 10)</i>		
13		2025	3026 0272 8	MOB ILITÀ FOR ZATA E POLI TICH E DELL' ACC OGLI ENZ A <i>seme strale</i>	M- DEA/ 01	Doce nte non speci ficat o		36
14		2026	3026 0452 4	SEMI OTIC A DELL A CULT URA <i>seme strale</i>	PHIL - 04/B	Doce nte di riferi ment o Stefa no IACO VIEL LO <i>Ricer cator e a t.d.- t.pien o (L. 79/2 022)</i>	PHIL - 04/B	36
15		2026	3026 0444 7	TEO RIE DELL' IDEN TITA'	GSPS - 06/A	Davi de SPAR TI <i>Profe ssore</i>	GSPS - 06/A	36

				<i>seme strale</i>		<i>Ordin ario (L. 240/ 10)</i>		
16		2026	3026 0451 2	TEO RIE E POLI TICH E DEI PATR IMO NI CULT URA LI - MOD . A (mod ulo di TEO RIE E POLI TICH E DEI PATR IMO NI CULT URA LI) <i>seme strale</i>	SDE A- 01/A	Doce nte di riferi ment o Fabio MUG NAIN I <i>Profe ssore Assoc iato confe rmat o</i>	SDE A- 01/A	36
17		2026	3026 0451 3	TEO RIE E POLI TICH E DEI PATR IMO NI CULT URA LI - MOD . B (mod ulo di	SDE A- 01/A	Doce nte di riferi ment o Fabio MUG NAIN I <i>Profe ssore Assoc iato confe</i>	SDE A- 01/A	36

				TEO RIE E POLI TICH E DEI PATR IMO NI CULT URA LI) <i>seme strale</i>	<i>rmat o</i>		
						ore totali	612

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SDE A-01/A	Anno di corso 1	ANTROPLOGIA APPLICATA CRITICA E DELL'OSVILUPPO link			12		
2.	SDE A-01/A	Anno di	ANTROPLOGIA	LENZI GRIL	PA	6	36	

		corso 1	GIA APPL ICAT A CRITI CA E DELL O SVIL UPP O - MOD . A <i>(mod ulo di ANTR OPOL OGIA APPLI CATA CRITI CA E DELL O SVILU PPO)</i> link	LINI FILIP PO				
3.	SDE A- 01/A	Anno di corso 1	ANT ROP OLO GIA APPL ICAT A CRITI CA E DELL O SVIL UPP O - MOD . B <i>(mod ulo di ANTR OPOL OGIA</i>	LENZ I GRIL LINI FILIP PO	PA	6	36	

			APPLI CATA CRITI CA E DELL O SVILU PPO) link					
4.	SDE A- 01/A	Anno di corso 1	ANT ROP OLO GIA DELL A PAR ENTE LA E DEL GEN ERE link			12		
5.	SDE A- 01/A	Anno di corso 1	ANT ROP OLO GIA DELL A PAR ENTE LA E DEL GEN ERE - MOD . A (<i>mod ulo di ANTR OPOL OGIA DELL A PARE NTEL A E DEL</i>	GRIL LI SIMO NETT A	PO	6	36	

			GENE RE) link					
6.	SDE A- 01/A	Anno di corso 1	ANT ROP OLO GIA DELL A PAR ENTE LA E DEL GEN ERE - MOD . B <i>(mod ulo di ANTR OPOL OGIA DELL A PARE NTEL A E DEL GENE RE) link</i>	GRIL LI SIMO NETT A	PO	6	36	
7.	SDE A- 01/A	Anno di corso 1	ANT ROP OLO GIA POLI TICA link			12		
8.	SDE A- 01/A	Anno di corso 1	ANT ROP OLO GIA POLI TICA A <i>(mod</i>	CUT OLO ARM AND O	PA	6	36	

			ulo di ANTR OPOL OGIA POLIT ICA) link					
9.	SDE A- 01/A	Anno di corso 1	ANT ROP OLO GIA POLI TICA B (mod ulo di ANTR OPOL OGIA POLIT ICA) link	CUT OLO ARM AND O	PA	6	36	
10.	SDE A- 01/A	Anno di corso 1	ANT ROP OLO GIA VISIV A E IMM AGIN E DIGIT ALE link			12		
11.	SDE A- 01/A	Anno di corso 1	ANT ROP OLO GIA VISIV A E IMM AGIN E DIGIT ALE - MOD .A	GRIL LI SIMO NETT A	PO	6	36	

			(mod ulo di ANTR OPOL OGIA VISIV A E IMM AGIN E DIGIT ALE) link					
12.	SDE A- 01/A	Anno di corso 1	ANT ROP OLO GIA VISIV A E IMM AGIN E DIGIT ALE - MOD . B (mod ulo di ANTR OPOL OGIA VISIV A E IMM AGIN E DIGIT ALE) link			6	36	
13.	GEO G- 01/A	Anno di corso 1	GEO GRA FIA link			6		
14.	GEO G- 01/A	Anno di corso 1	GEO GRA FIA DELL	SAN NA VEN ERE	PA	6	36	✓

			O SVIL UPP O link	STEF ANIA				
15.	PHIL - 04/B	Anno di corso 1	SEMI OTIC A DELL A CULT URA link	IACO VIEL LO STEF ANO	RD	6	36	
16.	HIST - 03/A	Anno di corso 1	STO RIA DELL A CON TEM POR ANEI TÀ link			6		
17.	GSPS - 06/A	Anno di corso 1	TEO RIE DELL' IDEN TITA' link	SPAR TI DAVI DE	PO	6	36	
18.	SDE A- 01/A	Anno di corso 1	TEO RIE E POLI TICH E DEI PATR IMO NI CULT URA LI link			12		
19.	SDE A- 01/A	Anno di corso 1	TEO RIE E POLI TICH E DEI	MUG NAIN I FABI O	PA	6	36	

			PATR IMO NI CULT URA LI - MOD . A <i>(mod ulo di TEOR IE E POLIT ICHE DEI PATRI MONI CULT URAL I)</i> link					
20.	SDE A- 01/A	Anno di corso 1	TEO RIE E POLI TICH E DEI PATR IMO NI CULT URA LI - MOD . B <i>(mod ulo di TEOR IE E POLIT ICHE DEI PATRI MONI CULT URAL I)</i> link	MUG NAIN I FABI O	PA	6	36	
21.	STAT - 01/A	Anno di	ANA LISI DEI			6		

		corso 2	DATI link					
22.	SDE A- 01/A	Anno di corso 2	ANT ROP OLO GIA APPL ICAT A CRITI CA E DELL O SVIL UPP O link			12		
23.	SDE A- 01/A	Anno di corso 2	ANT ROP OLO GIA APPL ICAT A CRITI CA E DELL O SVIL UPP O - MOD . A <i>(mod ulo di ANTR OPOL OGIA APPLI CATA CRITI CA E DELL O SVILU PPO)</i> link			6		

24.	SDE A- 01/A	Anno di corso 2	ANT ROP OLO GIA APPL ICAT A CRITI CA E DELL O SVIL UPP O - MOD . B <i>(mod ulo di ANTR OPOL OGIA APPLI CATA CRITI CA E DELL O SVILU PPO)</i> link			6		
25.	SDE A- 01/A	Anno di corso 2	ANT ROP OLO GIA DELL' AME RICA LATI NA link			6		
26.	SDE A- 01/A	Anno di corso 2	ANT ROP OLO GIA DELL' ARTE link			6		

27.	SDE A- 01/A	Anno di corso 2	ANT ROP OLO GIA DELL A PAR ENTE LA E DEL GEN ERE link			12		
28.	SDE A- 01/A	Anno di corso 2	ANT ROP OLO GIA DELL A PAR ENTE LA E DEL GEN ERE - MOD . A (<i>mod ulo di ANTR OPOL OGIA DELL A PARE NTEL A E DEL GENE RE</i>) link			6		
29.	SDE A- 01/A	Anno di corso 2	ANT ROP OLO GIA DELL A			6		

			PAR ENTE LA E DEL GEN ERE - MOD . B <i>(mod ulo di ANTR OPOL OGIA DELL A PARE NTEL A E DEL GENE RE)</i> link					
30.	SDE A- 01/A	Anno di corso 2	ANT ROP OLO GIA POLI TICA link			12		
31.	SDE A- 01/A	Anno di corso 2	ANT ROP OLO GIA POLI TICA A <i>(mod ulo di ANTR OPOL OGIA POLIT ICA)</i> link			6		
32.	SDE A-	Anno di	ANT ROP			6		

	01/A	corso 2	OLO GIA POLI TICA B <i>(mod ulo di ANTR OPOL OGIA POLIT ICA)</i> link					
33.	FICP - 01/A	Anno di corso 2	ANT ROP OLO GIA STO RICA link			6		
34.	SDE A- 01/A	Anno di corso 2	ANT ROP OLO GIA VISIV A E IMM AGIN E DIGIT ALE link			12		
35.	SDE A- 01/A	Anno di corso 2	ANT ROP OLO GIA VISIV A E IMM AGIN E DIGIT ALE - MOD .A <i>(mod ulo di</i>			6		

			ANTR OPOL OGIA VISIV A E IMM AGIN E DIGIT ALE) link					
36.	SDE A- 01/A	Anno di corso 2	ANT ROP OLO GIA VISIV A E IMM AGIN E DIGIT ALE - MOD . B (mod ulo di ANTR OPOL OGIA VISIV A E IMM AGIN E DIGIT ALE) link			6		
37.	ARTE - 01/B	Anno di corso 2	ARTI FIGU RATI VE E APPL ICAT E link			6		
38.	PEM M- 01/B	Anno di	CINE MA E ARTI			6		

		corso 2	VISIV E link					
39.	ARC H- 01/A	Anno di corso 2	CULT URA L HERI TAGE , LAN DSC APE, IDEN TITY link			6		
40.	GIUR - 09/A	Anno di corso 2	DISC RIMI NAZI ONE E VIOL ENZ E DI GEN ERE link			6		
41.	GSPS - 06/A	Anno di corso 2	DISE GNO DELL A RICE RCA E MET ODI QUA NTIT ATIVI link			6		
42.	ECO N- 01/A	Anno di corso 2	ECO NOM IA DELL O SVIL UPP			6		

			0 link					
43.	ECO N- 01/A	Anno di corso 2	ECO NOM IA POLI TICA link			6		
44.	SDE A- 01/A	Anno di corso 2	ETN OLO GIA DELL E SOCI ETÀ AFRI CAN E link			6		
45.	PEM M- 01/B	Anno di corso 2	FILM OLO GIA link			6		
46.	GSPS - 06/A	Anno di corso 2	MET ODO LOGI A DELL A RICE RCA SOCI ALE QUA LITAT IVA link			6		
47.	SDE A- 01/A	Anno di corso 2	MOB ILITÀ FOR ZATA E POLI TICH E DELL' ACCO			6		

			GLIE NZA link					
48.	ARTE - 01/D	Anno di corso 2	MUS EOG RAFI A link			6		
49.	PEM M- 01/C	Anno di corso 2	MUSI CA E SCE NA link			6		
50.	GIUR - 07/A	Anno di corso 2	RELI GION E, POLI TICA E SOCI ETA' NEL MON DO GLO BALE link			6		
51.	SDE A- 01/A	Anno di corso 2	RIPR ODU ZION E, COR PO, SESS UALI TÀ link			6		
52.	GSPS - 04/C	Anno di corso 2	STO RIA DELL' AFRI CA link			6		
53.	GSPS - 04/B	Anno di	STO RIA POLI			6		

		corso 2	TICA E DIPL OMA TICA DELL' ASIA link					
54.	SDE A- 01/A	Anno di corso 2	TEO RIE E POLI TICH E DEI PATR IMO NI CULT URA LI link			12		
55.	SDE A- 01/A	Anno di corso 2	TEO RIE E POLI TICH E DEI PATR IMO NI CULT URA LI - MOD . A <i>(mod ulo di TEOR IE E POLIT ICHE DEI PATRI MONI CULT URAL I)</i> link			6		
56.	SDE A-	Anno di	TEO RIE E			6		

	01/A	corso 2	POLITICHE DEI PATRIMONI CULTURALI - MOD. B <i>(modulo di TEORIE E POLITICHE DEI PATRIMONI CULTURALI)</i> link					
57.	PEM-01/A	Anno di corso 2	TEORIE E PRATICHE DELLA DANZA link			6		
58.	GIUR-04/A	Anno di corso 2	TUTELA INTERNAZIONALE ED EUROPEA DEL LAVORO FEMMINI			6		

			LE link					
--	--	--	----------------------------	--	--	--	--	--

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://antropologia.unisi.it/it/studiare/orario-lezioni>

Data di inizio dell'attività didattica

25/09/2026

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dispoc.unisi.it/it/didattica/calendario-didattico>

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dispoc.unisi.it/it/didattica/calendario-didattico>

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: 

Sale Studio

Pdf inserito: 

Biblioteche

Link inserito: <http://www.sba.unisi.it/>

Pdf inserito: 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: 

Tutorato

Pdf inserito: 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: 

Assistenza per la mobilità internazionale Dalla Sezione voce INTERNAZIONALE del sito UniSi <https://www.unisi.it/internazionale> è possibile consultare le varie sezioni tra le quali quella "Dimensione internazionale" dove sono pubblicati gli accordi con le altre Università. L'Università di Siena promuove e gestisce numerosi Accordi di collaborazione in tutto il mondo per incentivare le relazioni internazionali tra le Università. Per promuovere la mobilità internazionale di docenti e studenti e favorire l'internazionalizzazione dei curricula studiorum (double degree, titoli doppi o congiunti, dottorato, master, summer school, ecc.) è possibile stipulare accordi internazionali con università straniere. Tipologie e procedure di approvazione variano in base alla finalità dell'accordo e alla nazione sede dell'ateneo.

Link inserito:

<https://www.unisi.it/internazionale/dimensione-internazionale/accordi-e-network/accordi-internazionali>

Inserimento atenei in convenzione 

Nessun Ateneo in convenzione inserito

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

Pdf inserito: 

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: 

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Riesame annuale